

## CASTELLINARIA

# Il cinema giovane va online

Un'edizione d'eccezione, con le sezioni e le attività di sempre. Ma senza Espocentro.

di Ivo Silvestro

Tutti riuniti all'Espocentro di Bellinzona, ieri: e già questa è un'eccezione rispetto alla regola che vede la prima conferenza stampa di Castellinaria ad agosto, durante il Locarno film festival. Ma questi sono tempi decessione ed eccezionale sarà anche l'edizione 2020 del festival del cinema giovane che si terrà principalmente online. Principalmente, perché la speranza è di riuscire comunque a organizzare, situazione sanitaria permettendo, alcune proiezioni serali ma queste avranno luogo in varie sale del cantone, lasciando vuoto l'Espocentro, solitamente cuore della manifestazione.



Dal 14 al 28 novembre. Su web

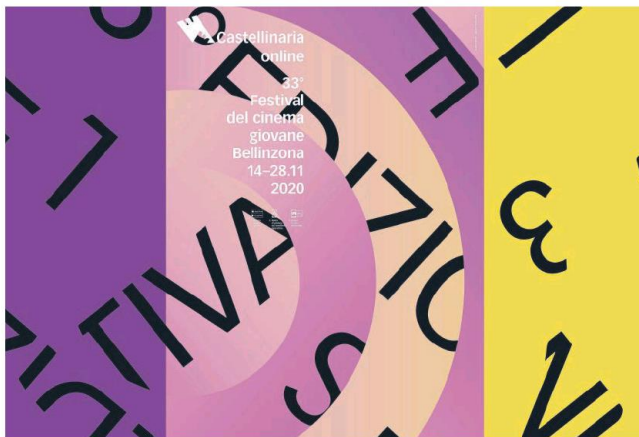
ARCHIVIO TI-PIRES

Poi ha giustamente ragione la presidente di Castellinaria Flavia Marone: la vera notizia.

In questi giorni di annullamenti e ridimensionamenti di manifestazioni, non sono i film in streaming, ma che Castellinaria 2020 ci sarà e durerà pure qualche giorno in più del solito (due settimane piene, dal 14 al 28 novembre). L'idea infatti non è proporre un festival "in minore", ma spostare tutta la manifestazione dalla presenza fisica a quella virtuale. Non solo i film dei concorsi, ma anche atelier, masterclass, Pitching Lab e persino lespocentre: tutto sarà online con la parziale eccezione, come detto, delle proiezioni per il pubblico che si spera di mantenere in presenza.

Portare tutto questo online non sarà semplice, ma la decisione si è imposta perché, parole sempre della presidente Marone, «a fronte di tante incertezze abbiamo ritenuto di dover presentare un'edizione che desse delle garanzie». Insomma che non rischiasse di essere annullata o ridimensionata a pochi giorni dall'inizio.

Un'avventura online che potrebbe anche avere dei vantaggi, permettendo di raggiungere un pubblico più ampio. «portando Castellinaria un po' più in là, dove prima non arrivava» ha spiegato il direttore artistico Giancarlo Zappoli - anche se lo streaming dei film, per questione di diritti, sarà comunque limitato al territorio elvetico. Proprio pensando a queste nuove opportunità, i due concorsi (che prima facevano riferimento alle fasce età 6-15 e 16-20) sono stati ribattezzati nei più "internazionali" Kids e Youngs. Ma le opportunità non si fermano al pubblico: lemergenza sanitaria ha infatti portato i festival cinematografici a parlarsi maggiormente tra di loro. Castellinaria - che va riconosciuto è sempre stato aperto nei confronti dei "concorrenti" - quest'anno collaborerà con il Fidf, il festival e forum sui diritti umani di Ginevra, il Fiff di Friburgo e il Festival di



Il manifesto, in realtà aumentata, di Castellinaria 2020

Zurigo con una proiezione in comune alla loro sezione Kids - oltre alle già avviate collaborazioni con Fantoche di Baden, Piccolo Grande Cinema e Festival d'Asia, Africa, America Latina di Milano.

E i film? Ovviamente è presto per avere i titoli, ma è lecito avere qualche preoccupazione dal momento che la pandemia non ha fermato solo i festival, ma tutto il mondo del cinema e della cultura. «Certo, il bacino di film del 2020 sarà ristretto, perché è difficile che tanto sarà pronto, a novembre - pronti i film e soprattutto pronte le strategie di distribuzione» ha spiegato Zappoli. «Ma allo stesso tempo c'è una forte attenzione del mercato, c'è molto movimento sulle piattaforme di distribuzione o al Marché du Film di Cannes che, a festival annullato, si sta tenendo online «ed è una bolgia».

I film, insomma, ci saranno, così come ci saranno le giurie che - online o in presenza è ancora da vedere - li valuteranno dopo averli visti in streaming.

Concludiamo con le altre attività di Castellinaria che saranno incentrate sul rapporto tra musica e cinema. La tradizionale mostra

all'Espocentro sarà sostituita quest'anno da un filmato di animazione, visibile online, realizzato appositamente da Luciano Baragiola. Online anche le due masterclass in programma con Victor Hugo Fumagalli e con Zeno Gabaglio, musicisti con diverse musiche da film allattivo. Previsti anche atelier di animazione in stop motion e la Piccola rassegna, appuntamento di Castellinaria dedicato agli spettatori più piccoli.

Discorso a parte per Cinema&Gioventù, il programma per giovani del Locarno film festival gestito, per conto del Cantone, da Castellinaria: dal momento che quest'anno avremo, al posto del tradizionale festival, un programma speciale online "Locarno 2020 For The Future of Films", le giurie giovani saranno anch'esse online, cercando di mantenere quell'occasione d'incontro fra giovani cinefili ticinesi, svizzeri o italiani.

In mezzo a tante eccezioni, una regola: la presentazione del nuovo manifesto di Castellinaria. Realizzato da Naomi Sabato del corso di laurea in Comunicazione visiva della Supsi, ha una parte in realtà aumentata (da sperimentare tramite l'app Artivate).